

OGNI MATTINA
IN MILLE COMUNI

Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE
DELL'ULTIMA ORA
 user pass
 accesso codice telefonico

Attualità - Mondo - Economia - Spettacoli - Cultura - Meteo - Archivio - Speciali - GazzettAvvisi - Noi Magazine - Libreria - Vita Digitale

 Calabria - Reggio C. - Cosenza - Catanzaro - Crotone - Vibo Valentia - Sicilia - Messina - Catania - Siracusa - Ragusa - Sport - **Speciale 2009**
Elezioni Regionali 28-29 marzo: partecipa al sondaggio online
> Attualità (03/03/2010)

Monica Cruz in "Jerry Cotton"



Si alla coltivazione della patata biotech

La produzione partirà nel 2010 nella Repubblica Ceca e in Germania, l'anno prossimo in Olanda e Svezia

 Patrizia Lenzarini
BRUXELLES

È pienamente riuscita l'azione di sfondamento attuata dalla Commissione europea che in poche settimane dalla sua investitura è riuscita a mettere fine alla moratoria su nuove colture Ogm che resisteva in Europa dal 1998. Tutto è avvenuto a tempo di record facendo ricorso alla vecchia tecnica del bastone e della carota. La conseguenza è stata però una vera e propria alzata di scudi da parte di chi si oppone con forza alla loro introduzione, in primo luogo il ministro per le Politiche agricole Luca Zaia.

La decisione, annunciata dal commissario alla salute John Dalli riguarda il via libera definitivo alla coltivazione nell'Ue della patata transgenica «Amflora» della multinazionale Basf, per produrre carta e mangimi e ad altri tre mais transgenici non per la coltivazione. Subito dopo Dalli ha annunciato che «entro l'estate sarà pronta la proposta della Commissione europea per lasciare agli stati membri la scelta di coltivare o no degli Ogm».

In attesa però di un'iniziativa che sembra ancora tutta da costruire, il commissario intende completare il lavoro avviato dai colleghi che lo hanno preceduto. Rimangono infatti da decidere le autorizzazioni a coltivare altri quattro Ogm: si tratta - spiegano fonti comunitarie - del mais BT11 della Syngenta, del mais 1507 della Pioneer, del mais Nk603 della Monsanto, e del rinnovo dell'autorizzazione per il mais Mon810.

Insomma, se da un lato Bruxelles prospetta una maggiore libertà da accordare ai singoli Stati membri sulla decisione di coltivare o meno degli Ogm, da un altro lato fa intravedere nuove proposte di autorizzazione su cui decidere. Senza contare che non c'è ancora certezza sul contenuto e soprattutto sulla forma giuridica che assumerà quella futura proposta. L'unica certezza: Dalli intende «procedere nella direzione indicata dal presidente della Commissione José Manuel Barroso per lasciare più libertà agli stati di decidere».

Dietro la strategia sul futuro degli Ogm appare l'impronta del presidente della commissione Barroso che, dopo anni di emparse, ora sembra deciso ad accelerare i tempi su un dossier tra i più sensibili in Europa. Barroso può contare sul commissario alla sanità Dalli che, contrariamente alla precedente Commissione, è ormai l'unico a gestire tutti i dossier sul transgenico. Dalli ha tenuto anche a sgombrare il campo da ogni malinteso: sulla superpatata - ha detto - tutto è stato esaminato con la più grande attenzione, in modo che le preoccupazioni espresse al riguardo della presenza di un gene resistente agli antibiotici siano pienamente tenute in considerazione. Nessun nuovo argomento scientifico aveva bisogno di essere esaminato ulteriormente».

L'iniziativa di Bruxelles ha comunque già ottenuto un primo risultato: la produzione della superpatata partirà già nel 2010 nella Repubblica Ceca e in Germania dove i contratti tra industria e produttori sono in via di definizione. Dal 2011 dovrebbero iniziare le coltivazioni anche in Olanda e Svezia.

Gli Stati membri dell'Ue che non vogliono autorizzarne la coltivazione possono presentare domanda alla Commissione europea per adottare un'apposita clausola di salvaguardia.

Bruxelles ha così scoperchiato il vaso di Pandora: lo scontro tra chi è favorevole e chi è contrario è già avviato ma è il presidente Barroso che, almeno per il momento, ha ancora in mano il gioco.

«Una scelta suicida»: questa l'espressione scelta dall'europarlamentare del Pdl Carlo Fidanza per commentare il via libera della Ue alla coltivazione per usi industriali delle patate ogm. «La decisione della Commissione Europea è un fatto molto grave - ha attaccato Fidanza - che fa cadere dopo anni di moratoria il sacrosanto principio di precauzione». Fidanza, che siede nella commissione Agricoltura del parlamento europeo ha già dichiarato la sua intenzione a sostenere, da Bruxelles, le posizioni del ministro leghista Zaia, pur di impedire ogni forma di liberalizzazione delle colture geneticamente modificate.

Un referendum?

Sugli Ogm è sempre stata partita dura, muro contro muro in nome del principio di precauzione da una parte, del progresso scientifico dall'altra, sulle misure di coesistenza tra produzione convenzionale e biologica e produzione di organismi geneticamente modificati. Attorno alle pannocchie di mais geneticamente modificate prima, la soia biotech poi, le patate ad uso industriale con possibile utilizzo dei sottoprodotti per alimentazione animale oggi, battaglie politiche, legali, referendarie, di piazza. Con le multinazionali nel nuovo mondo, alcuni esponenti del mondo scientifico - nonché le voci italiane di Confagricoltura, Futuragra, Assobiotech, e più prudentemente l'ex ministro Paolo De Castro gli agronomi del Conaf - a fare pressing in ambito comunitario per la caduta della moratoria di 12 anni fa. Passo compiuto ieri dall'Unione Europea, che ha inoltre dato il via libera all'importazione e trasformazione nell'Ue per produrre alimenti e mangimi, quindi non per la coltivazione, a tre nuovi mais Ogm. Sul fronte del no agli Ogm, due ministri italiani: l'attuale Zaia, e Gianni Alemanno. «A mali estremi, estremi rimedi, ci opporremo con tutte le nostre forze agli Ogm e non escludo l'ipotesi di un referendum popolare che su questo argomento sgombri il campo a proposito di ciò che in Italia si vuole davvero attorno al sistema agroalimentare nazionale». Lo afferma Luca Zaia. «Siamo molto soddisfatti - conclude Zaia - della comune levata di scudi che oggi ha accolto in Italia la decisione della Commissione Europea di autorizzare la coltivazione di un nuovo prodotto Ogm interrompendo una cautela che durava da più di dieci anni».



Annunci Google

Scopri la politica UE

incontra Daul del gruppo PPE! Diventa un cittadino europeo attivo

www.eppgroup.eu

Uffici in affitto

Scopri gli uffici Regus: Risparmia fino al 60% sui costi di locazione!

www.regus.it

Finanziamenti Garantiti

Fino a 50.000 € Rata Fissa e Sicura Richiedi Ora il Preventivo Online!

www.ProfessionePrestiti.it

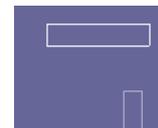
Medaglia Miracolosa

Per Riceverla al Più Presto Con La Novena. La Veda Qui.

www.medaglia-miracolosa.it

High School all'estero

WEP organizza programmi scolastici in tutto il mondo: iscriviti adesso

www.wep-italia.org

 consultazioni
899006075

I vostri annunci su:

GazzettAvvisi


Hanno detto di avere il mutuo migliore per te?

MutuiOnline
SCEGLI E RISPARMI

ELEZIONI REGIONALI

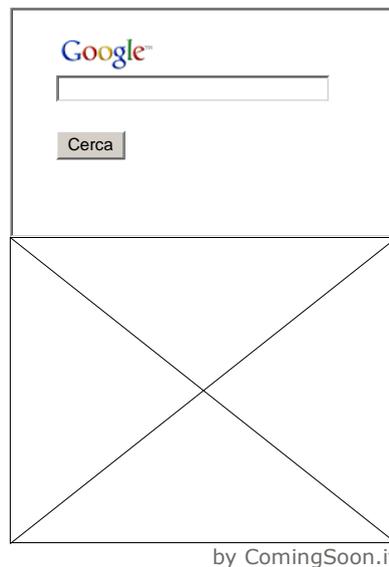
CHI VOTI?

clicca qui partecipa al sondaggio

ANNUNCI PPN



Prenota entro il 15 Marzo
Avrai fino a 700€ di sconto a coppia sulla tua Estate 2010!



[Homepage](#) - [Storia](#) - [Servizi](#) - [Modalità](#) - [Consultazione](#) - [Registrazione](#)

Gazzetta del Sud On Line - 1998-2010 - Tutti i diritti riservati - Società Editrice Siciliana - Partita Iva: 00072240831